

**MASTERCLASS**  
**SUGLI ORGANI STORICI DI BOLOGNA**  
**18-21/09/2023**

**CLAUDIO MERULO**  
Toccate Canzoni Ricercari



docente **FRANCESCO CERA**

seminari e concerti di

**Vania Dal Maso, Luca Scandali, Michele Vannelli e Catalina Vicens**

*Lingua italiano/inglese*

## • Opere in programma

- Toccate libro primo: *Primo tuono Toccata prima, Secondo tuono Toccata quarta, Terzo tuono Toccata settima, Quarto tuono Toccata nona*
- Toccate libro secondo: *Undecimo detto quinto tuono Toccata prima, Duodecimo detto sesto tuono Toccata quarta, Settimo tuono Toccata sesta, Nonno tuono Toccata nona*

Ricercari d'intavolatura d'organo:  
*Ricercar del secondo tuono, Ricercar del duodecimo tuono*

Canzoni d'intavolatura libro primo:  
*La Bovia, La Leonora, Petit Jacquet*

Libro secondo di Canzoni:  
*Petite Camusette, La Jolette*

Terzo libro de Canzoni:  
*Languissans, Susanne un jour*

Edizioni: Walhall (Toccate libro primo e secondo, Ricercari), AR Editions (Canzoni)  
(vedi Errata Corrige)

## • Luoghi e strumenti utilizzati per le quattro giornate di studio

- **Basilica di San Petronio** – Piazza Galvani, 5  
Organi di Lorenzo da Prato (1471-75) e Baldassarre Malamini (1596)
- **Chiesa di S. Procolo** – Via d'Azeglio, 52  
Organo Malamini (1580) (agg. Gatti/Verati)
- **Chiesa della SS. Trinità** – Via S. Stefano, 87  
Organi: Giacobazzi (1690), Cipri (1567), Mazzetti (1815), Sarti (1845)
- **Accademia Filarmonica** – Via Guerrazzi, 13  
Organo Traeri (1673)
- **Museo di San Colombano** – Via Parigi, 5  
Clavicembali e organi storici della Collezione Tagliavini
- **Museo della Musica** – Strada Maggiore, 34  
Edizioni antiche delle musiche di Claudio Merulo oggetto della masterclass

## LUNEDÌ 18

### Museo San Colombano-Collezione Tagliavini

- Ore 10-10,30 Accoglienza degli iscritti, saluto della presidentessa dell'Ass. Arsarmonica  
Ore 10,30-11,30 Introduzione alla vita e alle opere di Claudio Merulo  
Ore 11,30-13,00 Catalina Vicens: Seminario sui clavicembali e spinette a Venezia all'epoca di Claudio Merulo. Brani di Merulo sugli strumenti di Alessandro Trasuntino 1540 ca. e di Nicolò Albana 1584

### Chiesa di San Procolo

- Ore 15-17 Masterclass sull'organo Malamini 1580

### Basilica di San Petronio

- Ore 21 Concerto di Francesco Cera agli organi Da Prato e Malamini. Cappella Musicale di San Petronio diretta da Michele Vannelli. Messa polifonica di Claudio Merulo alternata a brani per organo

## MARTEDÌ 19

### Accademia Filarmonica

- Ore 10-11,30 Introduzione di Romano Vettori sull'organo di Carlo Traeri 1673

### Chiesa SS. Trinità

- Ore 11,30-13,00 Masterclass  
Ore 15-17 Masterclass  
Ore 17-19 *Practice time*

## MERCOLEDÌ 20

### Basilica di San Petronio

- Ore 10-11 Michele Vannelli: Introduzione agli organi di San Petronio  
Ore 11,30-13,30 Masterclass sugli organi Da Prato 1475 e Malamini 1596

### Chiesa di San Procolo

- Ore 14-15,30 *Practice time*  
Ore 15,30-17,30 Seminario di Luca Scandali: La tecnica organistica in Italia all'epoca di Claudio Merulo, con esercitazioni sull'organo Malamini

### Chiesa di San Procolo

- Ore 21 Concerto di Luca Scandali all'organo Malamini 1580

## GIOVEDÌ 21 Museo della Musica

- Ore 10-13 Seminario di Vania Dal Maso: le edizioni originali delle Toccate e dei Ricercari di Merulo; riflessioni e comparazioni con le edizioni critiche.  
Breve visita al Museo.

### Chiesa SS. Trinità

- Ore 14,30-16,30 *Practice time* assistita dal docente  
Ore 17-18 **Concerto degli allievi e consegna attestati di partecipazione al corso.**

#### PRACTICE TIME:

Chiesa della SS. Trinità, Via S. Stefano, 87 Santuario S. Maria della Vita – Via Clavature 10  
LUN 18/MER 20 ore 17-19 (Per comunicazioni tel. 339/1933967)

## Pernottamento

www.bolognawelcome.com

Residenza San Martino (V. Oberdan, 25 – Bologna tel. 051 239443)

Ospitalità San Tommaso d'Aquino (V. S. Domenico, 1 – Bologna tel. 6564811)

<https://ospitalitareligiosa.it/strutture/ad/resart-bologna-iacomus,6176>

(ResArt, Via Riva Reno, 57 – Bologna)

## Costi

Iscrizione entro **10 settembre 2023**

Sono ammessi un massimo di n. 10 allievi effettivi

Quota: **€ 200** (allievi effettivi)

**€ 100** (allievi uditori)

Associazione Arsarmonica Aps

IBAN IT28F0847237040000000099542

All'atto del pagamento indicare la dicitura "Masterclass Merulo 2023"



Associazione Arsarmonica Aps  
V. Belvedere 31 – S. Benedetto V. S. (BO)  
C.F. 02677501203  
IBAN IT28F0847237040000000099542

### Enti coinvolti

Comune di Bologna  
Curia Arcivescovile di Bologna  
Associazione Arsarmonica Aps  
Accademia Filarmonica  
Basilica di San Martino  
Basilica di San Petronio  
Museo della Musica  
Museo San Colombano

Per maggiori informazioni:

[www.arsarmonica.com](http://www.arsarmonica.com)  
ufficio 339 1933967 (*lasciare un messaggio per favore*)



# DOCENTI

FRANCESCO CERA



**Francesco Cera**, clavicembalista, organista e direttore, è considerato tra i migliori interpreti italiani della musica antica, in modo particolare del repertorio tastieristico italiano tra '500 e '700, e come direttore di musica vocale. Tra il 1989 e il 1991 si è perfezionato con Luigi Ferdinando Tagliavini e con Gustav Leonhardt, diplomandosi al Conservatorio di Amsterdam. Dal 1991 al 1994 è stato clavicembalista dell'ensemble Giardino Armonico. Nel 1996 fonda l'Ensemble *Arte Musica*, specializzato nella musica vocale italiana dal madrigale alle cantate del Settecento. Tiene concerti come solista e direttore dell'Ensemble Arte Musica in prestigiose rassegne in tutta Europa e negli Stati Uniti. Ha al suo attivo un'ampia discografia, che spazia da autori del Seicento italiano alle Sonate di Domenico Scarlatti, dall'*Orgelbüchlein* di J. S. Bach a opere di D'Anglebert e Correa de Arauxo. Nel 2019 l'etichetta *Arcana* ha pubblicato un cofanetto di 7 CD con le principali opere per tastiera di Girolamo Frescobaldi. Ha tenuto masterclass presso la *Smarano Organ Academy*, Piccola Accademia Montisi, Oberlin Conservatory, Yale University, Eastman School of Music, Academia de Organo J. Echevarria, *Frescobaldi Akademiet* a Grimstad. Attualmente insegna clavicembalo al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza.

Per maggiori info: [www.francescocera.it](http://www.francescocera.it)

## LUCA SCANDALI



**Luca Scandali** è nato ad Ancona.

Si è diplomato in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida del Maestro Patrizia Tarducci e in Clavicembalo, sempre con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di Composizione sotto la guida di Mauro Ferrante.

Di grande importanza per la sua formazione artistica sono state le lezioni con Ton Koopman, Andrea Marcon, Luigi Ferdinando Tagliavini e Liuwe Tamminga.

Ha vinto la prima edizione della borsa di studio “F. Barocci” per giovani organisti, istituita ad Ancona nel 1986.

Nel 1992 si è aggiudicato il III premio al 1° Concorso Internazionale d’Organo “Città di Milano”, nel 1994 il IV premio all’11° Concorso Internazionale d’Organo di Brugge (Belgio) e nel 1998 il I premio al prestigioso 12° Concorso Internazionale d’Organo “Paul Hofhaimer” di Innsbruck (Austria), assegnato solo quattro volte nella sua quarantennale storia.

Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento in sedi prestigiose e si è esibito in numerosi ed importanti festival in più di venti paesi.

Attualmente è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro.

Ha scritto articoli a carattere musicologico pubblicati su varie riviste.

Ha registrato più di trenta cd; le pubblicazioni discografiche sono state recensite e segnalate da importanti riviste e ha ottenuto due *nominations* per il *Preis der deutschen Schallplattenkritik*.

[www.lucascandali.it](http://www.lucascandali.it)

## MICHELE VANNELLI



**Michele Vannelli**, bolognese, deve la sua formazione musicale a Francesco Tasini. Si è diplomato in organo & composizione organistica, clavicembalo e direzione di coro & composizione corale al Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara; si è laureato in musicologia e ha conseguito il dottorato di ricerca (PhD) all’Università di Bologna.

Dal 2006 è maestro di cappella della Basilica di San Petronio in Bologna.

In veste di direttore, organista, clavicembalista e maestro del coro ha tenuto concerti in tutta Europa nell’ambito di festival di rilievo quali l’Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, Misteria Paschalia (Cracovia), Schwetzingen Festspiele, Festival de La Chaise Dieu, Festival de Sablé-sur-Sarthe, Les grands concerts (Lyon), Festtage Alte Musik Basel, Cantar di Pietre (Bellinzona), MiTo – settembre musica (Milano e Torino). Oltre a dirigere la Cappella di S. Petronio ha collaborato con diversi ensemble di primo piano ed è oggi membro di Concerto Scirocco (Lugano).

Ha inciso per Arcana, Clavis, Christophorus, Dynamic, Novantiqua, Studio SM, Tactus; sue esecuzioni dal vivo sono state registrate e trasmesse da France Musique, SWR, RTS Espace 2, dalla Radio nazionale austriaca (ORF) e dalla radio finlandese. È autore di numerose composizioni vocali, fra le quali messe, salmi, *Te Deum*, antifone, mottetti. Ha curato centinaia di trascrizioni ed edizioni critiche di partiture (le *Cantate con strumenti* di Bononcini sono edite da LIM). È titolare della cattedra di direzione di coro & composizione corale al Conservatorio “A. Boito” di Parma.

[www.cappella-san-petronio.it](http://www.cappella-san-petronio.it)

## CATALINA VICENS



Definita dalla stampa internazionale come una delle musiciste più interessanti nel campo della musica antica, il dinamismo e l'approccio di [Catalina Vicens](#) all'esecuzione storicamente informata e alla ricerca musicologica l'hanno portata a diventare una delle tastieriste storiche più versatili e ricercate della sua generazione. Specializzata nell'esecuzione su strumenti a tastiera antichi che vanno dal XV al primo Ottocento, è stata invitata a suonare sul clavicembalo più antico del mondo, presente nella sua incisione *Il Cembalo di Partenope (Diapason d'Or)*, l'organo gotico di Sant'Andrea a Ostönnen (XV secolo) - uno degli organi più antichi e meglio conservati al mondo, nonché in un gran numero di prestigiose collezioni nel Regno Unito, in Europa, in Giappone e negli Stati Uniti. È anche riconosciuta per il suo lavoro con tastiere medievali e rinascimentali, lavorando al fianco di costruttori di strumenti specializzati nella "ricostruzione" di nuovi prototipi basati su fonti antiche e per la sua collaborazione con compositori di musica contemporanea scritta per strumenti storici. Catalina Vicens si esibisce e registra regolarmente con ensemble di musica medievale, rinascimentale, barocca e contemporanea in Europa e Nord America. Nel 2013 fonda l'ensemble *Servir Antico* con l'obiettivo di fare luce sul repertorio meno conosciuto.

Nel 2021 Catalina Vicens è stata nominata curatore della Collezione Tagliavini, una delle più grandi collezioni di tastiere storiche in Europa e direttore artistico del Museo San Colombano di Bologna, come successore del compianto Liuwe Tamminga, uno dei massimi esperti del repertorio organistico italiano insieme a Luigi Ferdinando Tagliavini.

Per ulteriori informazioni: [www.catalinavicens.com](http://www.catalinavicens.com)

## VANIA DAL MASO



Diplomata in *Pianoforte, Clavicembalo, Musica corale e direzione di coro*, dal 1998 è aggregata all'Accademia Filarmonica di Bologna come clavicembalista, e dal 1999 ha insegnato presso il Conservatorio di Verona.

Attiva come musicista e come studiosa, ha inizialmente orientato i propri interessi al clavicembalo e al periodo barocco esibendosi come solista e continuista. Ha poi esteso lo studio agli strumenti dei secoli precedenti (clavicordo, clavisimbalum e claviciterio). Nella sua attività artistica, Vania unisce la ricerca su tecnica, estetica, aspetti organologici degli strumenti e rispettiva letteratura, all'esecuzione consapevole e personale, con concerti e masterclass in Italia e all'estero presentando studi ed esecuzioni basati sulle fonti originali e sulle pratiche esecutive degli strumenti da tasto fino al secolo XVIII.

Autrice del volume *Teoria e Pratica della Musica Italiana del Rinascimento* (LIM, 2017), bene accolto dalla critica (Early Music Review, Il Giornale della Musica, Athena Musica), ha all'attivo edizioni e trascrizioni di musiche, articoli e saggi, note ai programmi di sala. Ha pubblicato *Il secondo libro delli motetti* di Bartolomeo Barbarino (SPES, 2007), *Sonate per Clavicembalo di Autori veneziani* (Armelin Musica, 2005). Ha registrato i CD *Il clavicembalo a Venezia* e *Johann Adolf Hasse nella Serenissima* con musiche inedite del Settecento.

[www.vaniadalmaso.it](http://www.vaniadalmaso.it)

# STRUMENTI

ORGANI DELLA BASILICA DI SAN PETRONIO

Organo di Lorenzo Da Prato (1471-75) e Giovanni Battista Facchetti (1531)





Console

## Scheda descrittiva dello strumento

L'organo situato "In cornu Epistolae" fu costruito da Lorenzo da Prato nel 1471-75 e modificato da Giovanni Battista Facchetti nel 1531, che ricostruì il somiere comprendente tre tasti spezzati e abbassò il corista di un tono.

Tastiera di 54 tasti estesa da Fa<sub>1</sub> a La<sub>4</sub> senza Fa#<sub>1</sub> e Sol#<sub>1</sub> e con tre tasti spezzati per sol#/lab<sub>1 2 3</sub>

Pedaliera a leggio estesa da Fa<sub>1</sub> a Re<sub>2</sub> costantemente unita al manuale

*Principale contrabasso* (24', nel prospetto anteriore)

*Raddoppio* (da do#<sub>2</sub>)

*Principale* (12', nel prospetto posteriore, doppio da do#<sub>2</sub>, triplo da si bemolle<sub>2</sub>)

*Flauto in VIII*

*Flauto in XII* (costruito da Giovanni Cipri nel 1563)

*Ottava* (doppia da si bemolle<sub>2</sub>)

XII

XV

XIX

XXII

XXVI-XXIX

*Tiratutti*

Somiere a vento (costruito da Giovanni Battista Facchetti nel 1531)

Pressione del vento: 47 mm

Diapason La 465 Hz

Temperamento mesotonico

Organo di Baldassarre Malamini (1596)





Consolle e uno dei tasti spezzati

## Scheda descrittiva dello strumento

L'organo situato "In cornu Evangelii" fu costruito da Baldassarre Malamini nel 1596.  
Nel 1642 Antonio Colonna sostituì il Principale II originario di 8' con uno di 16'.

Tastiera di 60 tasti estesa da Do<sub>-1</sub> a do<sub>5</sub> con prima ottava corta e tasti spezzati per Re#<sub>1</sub>, Lab<sub>1</sub> e Re#<sub>2</sub>

Pedaliera a leggio estesa da Do<sub>-1</sub> a La<sub>1</sub> costantemente unita al manuale

*Principale I* (sul prospetto principale, doppio da Si<sub>2</sub>)

*Principale II* (sul prospetto posteriore, doppio da Fa<sub>2</sub>)

*Ottava*

XV

XIX

XXII

XXVI

XXIX

*Flauto in VIII* (fino a Si<sub>1</sub> in comune con l'Ottava)

*Flauto in XII*

*Voce Umana* (da Fa<sub>2</sub>, inserita da Vincenzo Mazzetti nel 1812)

*Tiratutti*

Somiere a vento

Pressione del vento 45 mm

Diapason La 465 Hz

Temperamento mesotonico

Entrambi gli organi sono stati restaurati dalla Pontificia Fabbrica d'Organi Giovanni Tamburini sotto la guida di Oscar Mischiati e di Luigi Ferdinando Tagliavini.

## CHIESA DI S. PROCOLO (Bologna - via D'Azeglio, 52)

Organo Malamini 1580  
(con agg. di Gatti/Verati)



La chiesa, di origine antichissima, venne riedificata dai monaci benedettini cassinesi nell'XI secolo ed ebbe volte gotiche a crociera fra il 1383 ed il 1407 per volontà dell'abate Giovanni di Michele.

Fra il 1535 ed il 1557 l'architetto Antonio Morandi detto Terribilia costruì la quinta campata della chiesa, il coro ed il campanile e mascherò le volte a sesto acuto per farle sembrare a tutto sesto. Nel 1744 l'architetto Carlo Francesco Dotti diresse la trasformazione interna rifatta dopo il 1826, dopo la quasi trentennale chiusura della chiesa al culto dovuta alle soppressioni napoleoniche. Nella seconda metà del XIX secolo il pittore e ornatista Michele Mastellari decora la cupola e il transetto. Al suo interno, nella navata di destra, si trova l'organo costruito da Baldassarre Malamini nel 1580 e con aggiunte di Gatti (1746-1757) e Verati (1872 e 1883), restaurato nel 2007-2008.

Sulla cantoria dell'oratorio annesso alla chiesa vi è un organo positivo del XVIII secolo.

Organo costruito da Baldassarre Malamini di Cento (Ferrara) nel 1580. Interventi di Antonio Dal Corno Colonna, Giovanni Paolo Colonna, Carlo, Francesco e Domenico Traeri nel sec. XVII; da membri della famiglia Gatti di Bologna nel sec. XVIII e da Alessio e Adriano di Bologna nel 1872 e nel 1883.

Restaurato da Francesco Zanin di Codroipo (Udine) nel 2009.

Collocato nel presbiterio in cantoria in *cornu epistolae* entro vano del muro.

Facciata di 27 canne (da Si bemolle<sub>1</sub> del Principale) racchiusa da cornice seicentesca di legno intagliato e decorata da stucchi, suddivisa in 3 campate (9/9/9) disposte a cuspidate.

Tastiera ricostruita di 62 tasti (Do<sub>1</sub> - Fa<sub>5</sub>); diatonici in bosso, cromatici ricoperti in ebano).

Pedaliere a leggio di 18 tasti (Do<sub>1</sub> - La<sub>2</sub>): il La<sub>2</sub> aziona il *Rollante*.

Registri azionati da manette spostabili e fissabili ad incastro alla destra della tastiera, azionanti il materiale fonico del XVI e XVIII secolo:

Contrabbassi 16' [12 note al Pedale Do<sub>1</sub> - Si<sub>1</sub>]

Principale 16'

Ottava [8']

XV

XIX

XXII

XXVI

XXIX

XXXIII

Flauto in VIII

Flauto in XII

Voce Umana Soprani

Tromboni [8'] [12 note al Pedale Do<sub>1</sub> - Si<sub>1</sub>]

Pomelli azionanti il materiale fonico del XIX secolo disposti alla sinistra della tastiera:

Trombe Bassi [8'; Do<sub>1</sub> - Do<sub>3</sub>]

Trombe Soprani [8'; Do diesis<sub>3</sub> - Fa<sub>5</sub>]

Corno Inglese Soprani [16'; Do diesis<sub>3</sub> - Fa<sub>5</sub>]

Flauto Bassi [2'; Do<sub>1</sub> - Do<sub>3</sub>]

Ottavino Soprani [2'; Do diesis<sub>3</sub> - Fa<sub>5</sub>]

Un mantice a lanterna.

Corista = 440 Hz a 18°; Temperamento = 1/5 di comma

Pressione del vento 50 mm di colonna d'acqua.

Il materiale fonico aggiunto dai Verati è posto sul suo somiere originale collocato al di sopra di quello *maestro*, opera della famiglia Gatti.

Accademia Filarmonica di Bologna



*A cura di Marco Fratti*

Organo costruito da Carlo Traeri per l'Accademia Filarmonica nel 1673. Cartiglio originale inserito nella meccanica:

“CAROLUS TRHAERIUS A  
BRIXIA FECIT BONONIAE ANNO  
DOMINI M.DC.LXXIII”

**Cassa** lignea in pioppo e abete, suddivisa in base e alzata, con decorazione policroma e dorature a foglia

**Prospetto** di 15 canne, suddiviso in tre campate da 5 canne ciascuna disposte a cuspide, con labbro superiore a mitria e bocche allineate, appartenenti al Flauto in Ottava. La canna maggiore corrisponde all'attuale  $Re_1$  (in origine  $Do_1$ )

**Tastiera** di 45 tasti ( $Do_1$ - $Do_5$ ) con prima ottava corta. Tasti diatonici in bosso e cromatici in pero tinto di nero

**Pedaliera** “a leggio” di 14 pedali ( $Do_1$ - $Fa_2$ ) costantemente unita alla tastiera

**Registri** azionabili da manette ad incastro

**Disposizione fonica:**

- Principale (da  $Do_1$  a  $La_1$  in legno di larice, le rimanenti in piombo)
- Ottava ( $Do_1$  in legno)
- Quintadecima (ritornello su  $Re_4$ )
- Decimanona (ritornello su  $Fa\#_4$ )
- Vigesimaseconda (ritornello su  $Do\#_4$ )
- Vigesimasesta (ritornello su  $Fa\#_3$  e  $Fa\#_4$ )
- Flauto in Duodecima
- Flauto in Ottava ( $Do_1$  in comune con l'Ottava, da  $Re_1$  a  $Sol_2$  in stagno in facciata, le rimanenti in piombo)

**Canne:** 360, di cui 15 in stagno sulla facciata, 6 in legno interne, rimanenti in lega di stagno e piombo;

**Accessori:** Tiratutti

**Somiere** “a tiro”

**Mantici:** due a cuneo collocati nel basamento e azionabili mediante corde e carrucole

**Diapason:** 442,3 a 15° C.

**Temperamento:** mesotonico modificato

## CHIESA DELLA SS. TRINITÀ

4 organi:  
Giacobazzi 1690  
Cipri 1567  
Sarti 1845  
Mazzetti 1815



## Organo “positivo” di Giovanni Battista Giacobazzi (1690)

Organo “positivo” di Giovanni Battista Giacobazzi (1690) con materiale di Alessio Verati (1840); restaurato e parzialmente ricostruito da Paolo Tollari di Fossa di Concordia (2007).

Cassa di abete, indipendente dal basamento, con cornici, intagli e pittura a tempera. Facciata di 25 canne dal Do<sub>1</sub> dell'Ottava a 3 cuspidi (9/7/9) entro un'unica campata; labbro superiore “a mitria”.

Tastiera di 45 tasti (Do<sub>1</sub> – Do<sub>5</sub> con prima ottava corta); diatonici ricoperti di bosso (con frontolini lavorati «a chiocciola»), cromatici di legno dipinto, leve di noce.

Pedaliera “a leggio” di 9 tasti (Do<sub>1</sub> – Do<sub>2</sub> con prima ottava corta) sempre unita alla tastiera.

Registri azionati da manette fulcrate intermediamente con cartellini a penna:

Principale (8')

Ottava

Quintadecima

Decimanona

Vigesimaseconda e Sesta

Flauto in XII

Cornetta (in XVII da Do#<sup>3</sup>)

Mantici: due a cuneo con pulegge, corde e elettroventilatore.\*

La corista: 450 Hz a 23°C.

\* A penna su carta nel fondo della secreta:

“Jacopo Giacobazzi fecit 1690 / Alexius Veratus restauravit 1840”

**Organo di sinistra  
“in cornu Evangelii”  
di Giovanni Cipri (1567 e aggiunte)**

L'organo alla sinistra della cappella maggiore vanta insigni natali, essendo stato costruito nel 1567 dal ferrarese Giovanni Cipri, autore del celebrato organo della basilica bolognese di San Martino, nato undici anni prima. Le vicende subite dallo strumento nel corso dei secoli sono molteplici, sì che di canne originarie di Cipri ne rimangono solo alcune decine.

Le attuali posizione e configurazione risalgono al 1841, anno in cui furono costruite le due cantorie ai lati del presbiterio. Facciata di 23 canne, dal  $Mi_1$ , di cui la centrale finta, disposte a cuspidi con ali, con labbro superiore a mitria. Tastiera in bosso di 50 tasti:  $Do_1$ - $Fa_5$  con prima ottava corta.

Pedaliera a leggio di 17 tasti,  $Do_1$ - $Sol\#_2$  sempre unita alla tastiera nella prima ottava (corta).

Registri azionati da manette spostabili e fissabili ad incastro, con cartellini a stampa applicati in tempi moderni.

Principale (8')

Ottava

Quintadecima

Decimanona

Vigesimaseconda

Vigesimasesta

Cornetto

Flauto in 12a

Flauto (4')

Celeste (= Voce Umana, da  $Si_2$ )

Contrabbassi (8 canne di 16')

Ottave (12 canne di 8') al pedale

Accessori:

Pedalone del Ripieno

Tamburo (comandato dal tasto  $Sol_2$  della pedaliera, che agisce meccanicamente sulle quattro note cromatiche delle Ottave).

Tre mantici a cuneo alimentati con elettroventilatore, azionabili anche manualmente con funi e verricelli. La corista: 450 Hz a 23°C.

**Organo di destra,  
“in cornu Epistolae”  
di Giuseppe Sarti-Paolo Tollari (1845-2009)**

Costruito da Giuseppe Sarti nel 1845, fu riformato pesantemente da Abele Marenzi nel 1933 che stravolse la sua configurazione. Il restauro filologico eseguito da Paolo Tollari nel 2009 ha riportato l'organo alla sua configurazione iniziale per cui, ora, si può affermare che fra tutti gli organi ottocenteschi di Bologna risulta essere uno dei più grandi.

Facciata di 23 canne, dal Do<sub>1</sub> (senza Do#<sub>1</sub> e Mib<sub>1</sub>) disposte a cuspidate con ali, con labbro superiore a scudo. Tastiera in bosso di 64 tasti: Do<sub>1</sub>-Sol<sub>5</sub> con prima ottava corta, reale da Do<sub>1</sub> con i diatonici ricoperti di bosso e i cromatici di noce: incorniciatura in noce. Pedaliera “a leggio” di 20 tasti, Do<sub>1</sub>-Si<sub>2</sub> con prima ottava corta, sempre unita alla tastiera, con pedale addizionale per il Rollante. Registri azionati da manette inseribili ad incastro e “preparabili” disposte in doppia colonna.

Fagotto Bassi (8')	Principale Bassi
Tromba Soprani (8')	Principale Soprani
Clarone B. (4')	Ottava
Corno Ingl. S. (16')	Quintadecima
Viola B. (4')	Decimanona
Violetta S. (8')	Vigesimaseconda
Fluta S. (8')	Vigesimasesta
Flauto in VIII (4')*	Vigesimanona
Flauto in XII (da Fa <sub>1</sub> )	Trigesimaterza
Ottavino S. (2')	Trigesimasesta
Flutina B. (1/2')	Contrabbassi**
Cornetta S. (1 3/5')	Ottave al pedale (16' + 8')
Voce Umana S. (8')	Tromboni al pedale (8')
	[inseribile solo con Contrabbasso]

\* in comune con VIII fino al Si<sub>2</sub>

\*\* i 12 Contrabbassi e gli altrettanti Rinforzi appaiono di fattura uguale riferibile alle mani di Giuseppe Sarti; le tre canne introdotte da Marenzi per i tasti della pedaliera Do<sub>3</sub>, Do#<sub>3</sub> e Re<sub>3</sub> sembrano costruite dal medesimo ed ora suonano raggruppate nel ripristinato Rollante. Le 12 canne del Trombone sono state rifatte in abete sul modello dell'Adriano Verati di Montorio Bolognese.

Accessori:

Pedaloni della Combinazione Preparabile e del Ripieno. Rollante (a tre canne)

Distacco dal pedale delle canne Do#, Mib, Fa# e Sol# dei Contrabbassi.

Tre mantici “a cuneo” alimentati con elettroventilatore, azionabili anche manualmente con pulegge. La corista: 450 Hz a 23°C.

## Organo “positivo” di Vincenzo Mazzetti (1815 ca)

Organo positivo, attribuibile a Vincenzo Mazzetti (circa 1815), già nella cappella del Sacro Cuore di Maria, poi in abside, infine nell’auditorium. Cassa (e basamento) profilata e corniciata, cimasa (medaglia ellittica affiancata da cascate intagliate a fiori e frutta; la doratura dei profili risale al 1971); festoni traforati angolari sopra le canne.

Facciata di 15 canne, dal Sol<sub>2</sub>, disposte a cuspidate con ali, labbro superiore «a mitria». Tastiera di 50 tasti (Do<sub>1</sub> - Fa<sub>5</sub>) con prima ottava corta, diatonici ricoperti di bosso (con chioccioline frontali), cromatici ricoperti di ebano (leve di noce, punte-guida tra le leve). Piccola pedaliera «a leggìo» di 9 tasti in ottava corta (Do<sub>1</sub> - Do<sub>2</sub>) collegata alla tastiera mediante stringhe di cuoio.

Registri azionati da manette, a forma piramidale allungata, fulcrate al centro, senza diciture:

Principale 8’  
Quintadecima/Ottava  
Decimanona/Quintadecima  
Vigesimaseconda/Decimanona  
Cornetto (in XVII da Si<sub>2</sub>)  
Flauto in XII (da Fa<sub>2</sub>)

Manticheria costituita da 2 mantici a lanterna, collocati nel basamento, azionabili con pulegge e corde uscenti sul fianco destro; elettroventilatore posto sul retro del basamento.

Canne: tutte le canne metalliche sono di stagno ed omogenee, con la sola eccezione del Fa<sub>2</sub> della XXII che è di lega, forse più antica; le prime 15 canne del Principale sono di legno: 13 collocate sul fondo e alimentate dal somiere mediante 2 portavento multipli di legno, le 2 successive ai lati della facciata. La corista: 440 Hz a 20°C.

# Masterclass sugli organi storici di Bologna

## MASTERCLASS MERULO 2023

docente **FRANCESCO CERA**

BOLOGNA 18-21 SETTEMBRE 2023

### MODULO D'ISCRIZIONE

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_

RESIDENZA \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_

WEBSITE \_\_\_\_\_

#### DOCUMENTI ALLEGATI

- Copia di un documento d'identità valido (carta d'identità o passaporto);
- Copia del documento di versamento della quota d'iscrizione;
- Curriculum vitae in forma breve (massimo 2500 caratteri spazi inclusi), in lingua italiana, inglese, spagnola o francese;

#### DICHIARAZIONI

- Accetto insindacabilmente il regolamento sottoesposto

DATA .....

FIRMA (\*): ..... (\*) del genitore se minorenni

*NB= nel caso di partecipazione al corso dell'anno passato è sufficiente inviare la tassa di iscrizione*

## REGOLAMENTO

- Sono ammessi un massimo di 10 allievi effettivi.
- La quota d'iscrizione è di € **200** per gli allievi effettivi (max 10)
- La quota di partecipazione è di € **100** per gli uditori.
- La quota d'iscrizione non verrà resa, salvo nel caso del mancato svolgimento della masterclass.

I versamenti delle quote d'iscrizione e di partecipazione dovranno essere intestati ad Associazione Arsarmonica Aps IBAN: **IT28F084723704000000099542**

I pagamenti potranno essere effettuati tramite bonifico bancario. All'atto del versamento indicare la dicitura "Masterclass Merulo 2023". Associazione Arsarmonica Aps Via Belvedere 31 – S. Benedetto Val di Sambro (BO) C.F. 02677501203

Per ulteriori informazioni consultare il sito web: [www.arsarmonica.com](http://www.arsarmonica.com)

- Il modulo d'iscrizione e la ricevuta di pagamento della tassa d'iscrizione dovranno pervenire esclusivamente via e-mail all'indirizzo: [arsarmonica@libero.it](mailto:arsarmonica@libero.it) - Il termine ultimo per l'iscrizione è fissato al **10 settembre 2023**.

- Nessun materiale inviato sarà restituito.
- Le partiture di Claudio MERULO saranno fornite in formato pdf a tutti gli iscritti al corso.
- Il docente emetterà il proprio giudizio sull'accettazione o meno del candidato entro il 12 settembre 2023.
- Il giudizio della commissione è inappellabile.

Durante i concerti finali potranno essere fatte alcune riprese audio/video ad esclusivo uso personale degli iscritti al corso.

FIRMA DI ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

DATA .....

FIRMA \*): ..... (\*) del genitore se minorenne



*Via Belvedere 31  
S. Benedetto Val di Sambro (BO)  
Tel. 339 1933967  
[arsarmonica@libero.it](mailto:arsarmonica@libero.it)  
[www.arsarmonica.com](http://www.arsarmonica.com)  
CF. 02677501203  
BCC IT28F084723704000000099542*